

Relazione sulla gestione

1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2020 con un risultato economico molto positivo: l'utile netto ammonta a Euro 7.205.417 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 909.498 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 2.558.044.

Anche per l'anno 2020 si conferma l'importanza del ruolo di Ingegnerie Toscane quale partner fondamentale dei gestori del Servizio Idrico Integrato, garantendo il supporto necessario nella valutazione di decisioni strategiche con il massimo delle informazioni, potendo valutare soluzioni diverse, tecnologie d'avanguardia per conseguire l'obiettivo fondamentale del continuo miglioramento dei livelli di servizio. Il supporto fornito dalla società è pertanto di fondamentale importanza nella realizzazione delle opere indispensabili al SII così come previste nei piani di investimento di ciascun Gestore mediante le attività di progettazione, articolata nei vari livelli, delle singole opere, nella Direzione Lavori e nella cura degli aspetti di Sicurezza dei cantieri. Direzione Lavori e Sicurezza che viene pure assicurata alla molteplicità di cantieri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti dei Gestori.

Altro filone di attività è quello denominato "Ricerca ed Innovazione", che si occupa di fornire ai Gestori che lo richiedono il supporto, ad elevata componente scientifica e tecnologica, in tutta una serie di campi strettamente connessi con l'attività dei Gestori del SII, ed in particolare la modellazione delle reti, il telecontrollo, l'attività dei Sistemi Geografici Territoriali, ed in generale in tutti quei campi in cui la trasformazione digitale sta profondamente mutando il modo di lavorare dei Gestori. Inoltre, il settore si è occupato in maniera più accentuata rispetto agli anni passati, di sviluppare progetti che potessero essere di interesse anche oltre i soggetti tradizionalmente destinatari delle attività della Società: quali ad esempio il progetto sul monitoraggio del Covid19 tramite la rete fognaria e di cui si parlerà più avanti.

Il volume delle attività svolte nel 2020 è caratterizzato da un elevato livello di servizi erogati a favore dei Gestori previsti nei rispettivi piani di committenza, tale mole di lavoro ha sottoposto la società ad un notevole sforzo che la struttura ha egregiamente sopportato producendo un ottimo risultato sia in termini di realizzazione di progetti ed attività in favore dei Gestori che in relazione ai risultati economici conseguiti.

Occorre tuttavia segnalare che, a fronte della notevole mole di produzione, si sia talora verificato il mancato rispetto delle scadenze di consegna di taluni prodotti. In relazione a tale fattispecie, la società ha puntualmente riflesso in bilancio gli oneri derivanti da tali ritardi, sia con riferimento alle penali già comunicate dal socio/committente Publiacqua S.p.A. che a quelle che potranno essere applicate a fronte di probabili ritardi nella consegna di alcuni progetti. Su questo punto, nel corso del 2020, è iniziata un'attenta analisi dei processi di lavoro volta al superamento delle disfunzioni causa dei ritardi.

Le attività sono state svolte consolidando una progettazione complessa e strutturata, volta alla integrazione sinergica delle conoscenze classiche dell'Ingegneria Idraulica e Ambientale con le più avanzate metodologie costruttive, diagnostiche, strumentali e computazionali.

In questo contesto sono proseguite nel corso dell'anno le implementazioni volte alla conoscenza e all'utilizzo delle più avanzate piattaforme di Modellizzazione delle Informazioni di Costruzione - BIM (Building Information Modeling), anche mediante l'attivazione di corsi di formazione specifici per una parte dei dipendenti della società e la creazione di un progetto pilota.

Inoltre, la costante attenzione e professionalità acquisita nell'ambito della sicurezza dei cantieri ha affermato Ingegnerie Toscane, anche nel 2020, come chiaro riferimento non solo all'interno del panorama delle aziende del gruppo ma anche come interlocutore di primo livello con le istituzioni del territorio e con i maggiori professionisti esperti in materia.

Nell'ambito della qualità ed efficienza del processo produttivo la società ha conseguito le relative certificazioni attestate dall'ente certificatore RINA, collocandola tra le migliori del settore a livello nazionale in tutti gli ambiti di competenza ed anche nel campo della verifica preventiva della progettazione, condotta a tutela dei committenti.

Quanto sopra riportato conferma che la Società, anche per l'anno 2020, mantiene ed accresce livelli di eccellenza professionale confermando il ruolo di indispensabile supporto, altamente specializzato e qualificato, in attività di primaria importanza per i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Una considerazione finale va indubbiamente riservata al mutato contesto generale dovuto alla pandemia in corso causata dal COVID-19 e alle conseguenti misure restrittive. La società, fin dai primi giorni in cui l'epidemia si è manifestata in tutta la sua gravità, ha posto in essere misure di mitigazione del rischio di contagio da Coronavirus mediante l'adozione di idonee procedure e di specifici DPI da parte di tutto il personale presente presso le sedi ed i cantieri oltreché il ricorso massivo allo *smart working*. Per effetto di tali misure la società ha risentito in misura relativa delle limitazioni imposte dalle autorità, erogando nei termini previsti i servizi richiesti dalla committenza e dando prova di una notevole elasticità, flessibilità e resilienza, oltre che di un ampio e completo bagaglio di competenze e professionalità.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre che dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società Ingegnerie Toscane è nata nel 2010, ai sensi dell'art. 218 del decreto legislativo 163/2006; i soci che vi partecipano – Acque S.p.A., Publicacqua S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A., Acea S.p.A., Geal S.p.A., Uniacque S.p.A. e Umbra Acque S.p.a. – sono "enti aggiudicatari" ai sensi dell'art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali di cui alla legislazione vigente.

Ingegnerie Toscane si configura come "impresa comune", ai sensi della normativa sopra menzionata, pertanto

i soci hanno la facoltà di affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi.

L'obiettivo della legge è quello di permettere ad una o più società o enti che gestiscono servizi pubblici, di organizzare in forma societaria comune la divisione ingegneria, nella sua accezione più ampia, allo scopo di utilizzare una diversa organizzazione del lavoro che consenta da un lato evidenti economie di scala e dall'altro una dimensione tale da supportare progetti di innovazione altrimenti difficilmente ipotizzabili.

Ingegnerie Toscane ha realizzato il 100% dei ricavi totali nei confronti dei committenti soci o appartenenti al Gruppo ACEA.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato dagli stessi soci gestori del servizio idrico; la previsione di ricavi futuri della società è pertanto conseguenza dei Piani d'Ambito adottati nei rispettivi A.T.O.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2020 ammontano a Euro 487.043 e sono relativi a costi sostenuti per spese di sviluppo (Euro 202.148), costi per software (Euro 93.930), costi per Immobilizzazioni in corso (Euro 11.287) riferiti al progetto "ricerca Covid-19 fognatura", costi per l'adattamento dei locali della sede di Firenze e Pisa (Euro 5.025), oltreché ad acquisti di macchine per ufficio (Euro 174.653).

In forma tabellare:

	2020
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Brevetti	0
Spese di sviluppo	202.148
Software	93.930
Immobilizzazioni in corso	11.287
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	5.025
Mobili e arredi	0
Macchine per ufficio	174.653
Attrezzatura varia e minuta	0
Automezzi	0
Totale investimenti	487.043

2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative sancite dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

<i>Aggregati</i>	2020	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	1.809.502	2.166.202	2.010.341
Immobilizzazioni materiali	1.878.445	1.955.710	2.124.160
Immobilizzazioni finanziarie	21.000	31.000	36.000
Crediti	0	0	0
Attivo fisso	3.708.947	4.152.912	4.170.501
Magazzino	121.963	0	264.252
Liquidità differite	25.064.592	28.758.090	31.879.110
Liquidità immediate	2.060.692	2.044.991	57.802
Attivo corrente	27.247.247	30.803.081	32.201.164
Capitale investito	30.956.194	34.955.993	36.371.665
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve e risultato di periodo	18.639.148	18.592.770	16.169.705
Mezzi propri	18.739.148	18.692.770	16.269.705
Passività consolidate	1.347.452	1.209.909	910.235
Passività correnti	10.869.594	15.053.314	19.191.725
Capitale di finanziamento	30.956.194	34.955.993	36.371.665

Stato Patrimoniale riclassificato 1 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2020	2019	2018
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	2.507.252	2.913.010	3.468.576
Attivo commerciale	25.186.555	28.758.090	32.143.362
Liquidità	2.060.692	2.044.991	57.802
Capitale investito operativo (Cio)	29.754.499	33.716.091	35.669.740
Mezzi propri	18.739.148	18.692.770	16.269.705
Passività operative	10.993.686	11.847.825	13.050.648
Passività di finanziamento	21.665	3.175.496	6.349.387
Capitale di finanziamento	29.754.499	33.716.091	35.669.740

Stato Patrimoniale riclassificato 2 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2020	2019	2018
Attivo immobilizzato	2.507.252	2.913.010	3.468.576
Capitale circolante netto (CCN)	14.192.869	16.910.265	19.092.714
Capitale investito netto	16.700.121	19.823.275	22.561.290
Patrimonio netto	18.739.148	18.692.770	16.269.705
Posizione finanziaria netta (PFN)	-2.039.027	1.130.505	6.291.585
Capitale di finanziamento netto	16.700.121	19.823.275	22.561.290

*CCN = Attivo commerciale meno Passività operative

**PFN = Passività di finanziamento meno Liquidità

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in nota integrativa.

Conto Economico riclassificato

Aggregato	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite	29.653.018	31.715.416	29.720.866
Produzione interna	202.148	40.252	-1.199.197
Valore della produzione operativa	29.855.166	31.755.668	28.521.669
Costi esterni operativi	-9.192.224	-9.880.101	-9.994.660
Valore aggiunto (VA)	20.662.942	21.875.567	18.527.009
Costi del personale	-10.472.190	-11.040.459	-10.893.704
Risultato dell'area accessoria	370.047	289.550	40.446
Margine operativo lordo (MOL)	10.560.799	11.124.658	7.673.751
Ammortamenti e accantonamenti	-813.532	-859.153	-684.703
Risultato operativo (RO)	9.747.267	10.265.505	6.989.048
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	9.747.267	10.265.505	6.989.048
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	17.480	-97.579	-197.630
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.286	-5.222	-10.500
Risultato lordo (RL)	9.763.461	10.162.704	6.780.918
Imposte sul reddito	-2.558.044	-3.003.662	-2.044.947
Risultato netto (RN)	7.205.417	7.159.042	4.735.971

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue.

Il livello dei ricavi fatto segnare nell'esercizio 2020 è da mettere in relazione a quello degli interventi richiesti dai soggetti gestori e conseguente a quanto previsto nei rispettivi *Piani Operativi*.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente a) dal ri-addebito dei costi sostenuti per il personale distaccato riclassificati nella voce "costi del personale" a riduzione della stessa, b) dai canoni di locazione percepiti, che concorrono alla formazione del risultato dell'area accessoria, e c) dalla quota di competenza dei contributi comunitari ai progetti di R&S ricompresi fra gli "ammortamenti e accantonamenti".

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – ridotti del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore della produzione prodotta che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.

I costi sostenuti nel 2020 risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente facendo segnare una lieve flessione da mettere in relazione alla diminuzione dei ricavi di vendita; i costi esterni operativi sono diminuiti di circa il 7%, il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente è diminuito di poco più del 5% rispetto al 2019 (a fronte di una sostanziale invarianza dell'organico in forza) così come l'entità di ammortamenti e accantonamenti. Gli oneri finanziari risultano pressoché azzerati per effetto del

miglioramento della dinamica finanziaria determinata dalla riduzione dei tempi di incasso e dalla rinegoziazione delle condizioni applicate dagli istituti di credito.

Da quanto sin qui sinteticamente descritto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) simile a quello fatto segnare nell'esercizio precedente (-5,07%) a fronte di una "marginalità" della gestione (MOL/Valore della produzione operativa) invariato rispetto al 2019 (e pari al 35%).

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica.

§

Gli indicatori "finanziari" di seguito proposti e commentati integrano l'informativa sin qui fornita in ordine all'andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2428 c.c.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2020	2019	2018
Margine primario di struttura	MP - AF	15.030.201	14.539.858	12.099.204
Quoziente primario di struttura	MP / AF	505%	450%	390%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	16.377.653	15.749.767	13.009.439
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	542%	479%	412%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo e superiore rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione di una lieve diminuzione dell'attivo fisso conseguente al prevalere, nel 2020, degli ammortamenti stanziati e dei disinvestimenti rispetto all'acquisizione di nuove attività e di una

sostanziale invarianza dei mezzi propri atteso che l'utile dell'esercizio 2019 è stato distribuito per intero.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un eccellente grado di indipendenza finanziaria.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	2020	2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo (PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	0,65	0,87	1,24
Quoziente di indebitamento finanziario PASS. DI FIN.TO / MP	0,00	0,17	0,39

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di equilibrio finanziario a breve a fronte di un incremento del rapporto fra liquidità ovvero capitale circolante lordo e passività correnti.

Indicatori di solvibilità

	2020	2019	2018
Margine di disponibilità ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	16.377.653	15.749.767	13.009.439
Quoziente di disponibilità ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	251%	205%	168%
Margine di tesoreria (LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	16.255.690	15.749.767	12.745.187
Quoziente di tesoreria (LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	250%	205%	166%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società, in linea con quelle fatte segnare nell'anno precedente, si attestano a livelli più che soddisfacenti.

Indici di redditività

	2020	2019	2018
ROE netto RN / MP	38%	38%	29%
ROE lordo RL / MP	52%	54%	42%
ROI RO / (CIO - PASS. OP.)	52%	47%	31%
ROS RO / RICAVI DELLE VENDITE	33%	32%	25%
ROT RICAVI DELLE VENDITE / (CIO - PASS. OP.)	158%	145%	131%

3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale si segnala che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Ad oggi non sono stati registrati infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Anche per la natura dell'attività svolta, la società non è mai stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella Nota Integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente, rettificato per tenere conto dei distacchi da e presso la società, e dei titolari di rapporti di collaborazione.

Composizione dell'organico	2020					2019						
	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	2	8	134	10		154	2	8	122	10		142
Donne		1	46			47	0	1	46	0		47
Contratto a tempo indeterminato	2	9	161	10		182	2	9	159	10		180
Contratto a tempo determinato			19			19			9			9
Altre tipologie di contratto						0						0

Turnover del personale	2020					2019				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pensionati cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pensionati cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	2				2	2	0	0	0	2
quadri	9				9	11	0	2	0	9
impiegati	159	1	8	9	161	160	2	20	17	159
operai	10				10	9	0	0	1	10
altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	9	21	2	9	19	18	13	5	17	9
operai	0				0	2	0	1	1	0
altri	0				0	0	0	0	0	0
Altri:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Totali	189	22	10	18	201	202	15	28	36	189

4. Attività di ricerca e sviluppo: Ingegnerie Toscane all'interno del panorama dei processi di innovazione del servizio idrico integrato

Nel 2020 abbiamo completato e rendicontato il progetto Por 2017 'Acqua 4.0'. Disponiamo ora di un prodotto 'WMS -Acqua 4.0' studiato per seguire il percorso di costruzione di una data driven company, ovvero un'azienda in grado di prendere decisioni basate sempre di più su fatti oggettivi e non su elementi soggettivi. Il WMS – 4.0 è un ambiente informatico dove è facile acquisire tutti i dati interni all'azienda e quelli utili reperibili sull'esterno, contiene algoritmi per la pulizia e la sincronizzazione dei dati, applicativi che rendono agevoli le statistiche su milioni di dati praticamente in tempo reale e permette di sviluppare applicativi deterministici, previsionali statici, di intelligenza artificiale, ecc. Su questi abbiamo iniziato ad implementare applicativi di nostra elaborazione (Hydro, DSS allacci, PACo, PUMAN, WETNET, DIRTYNET, ...) che le aziende possono immediatamente utilizzare per la gestione operativa, per tenere sotto controllo gli indici ARERA e per ottimizzare gli investimenti.

Il 'WMS-Acqua 4.0' è un prodotto che ha richiesto una esperienza decennale di ingegneria della gestione, cinque anni di sviluppo e complessivamente circa 6 milioni di euro di investimento. Ricordiamo che, insieme alle altre società coinvolte nello sviluppo del prodotto, sono stati ottenuti circa 2 milioni di euro dalla Comunità Europea (progetti Life, Wiz e ASAP), 1,3 milioni di euro dalla Regione Toscana (progetto Por 2017) e 2,3 milioni di euro dal gruppo Acea per la piattaforma CBM&O sviluppato in ambiente SAP, antesignano del presente prodotto.

Il prodotto è stato sviluppato congiuntamente con Sistemi Territoriali s.r.l. (società con sede a Cascina – Pisa), che ha trasformato gli algoritmi naturali da noi immaginati in linguaggio informatico. Sistemi Territoriali è partner ESRI ed ha partecipato e vinto insieme alla nostra società il bando Por della Regione Toscana 2017, dando vita al progetto 'Acqua 4.0'. L'unico vincolo sostanziale del prodotto è che si basa sull'utilizzo del sistema ArcGis della società ESRI, sistema cartografico attualmente utilizzato dall'80% delle aziende di servizio idrico integrato italiano. Qualora in futuro si affermassero sul mercato prodotti Gis Open potremmo migrare la nostra piattaforma anche in quella direzione.

§

Ingegnerie Toscane inoltre ha costruito e validato una metodologia innovativa di lavoro per la progettazione, la verifica e l'ottimizzazione dei processi di depurazione, replicabile su qualsiasi impianto.

L'obiettivo di tale metodologia è quello di:

- garantire la stabilità dei processi depurativi in ogni condizione di esercizio;
- garantire il raggiungimento degli abbattimenti richiesti per i nutrienti (Azoto Totale, Fosforo Totale);
- accrescere le conoscenze impiantistiche e di processo dei Gestori del SII;
- ottimizzare i costi operativi;
- modificare l'approccio alla gestione degli impianti.

Il servizio è stato definito Piattaforma di Automazione e Controllo (PACo) e ha l'obiettivo di implementare presso gli impianti di depurazione protocolli di automazione relativi ai comparti di:



- Ossidazione-Nitrificazione;
- Dosaggio Chemicals;
- Rimozione Nutrienti;
- Sollevamento Iniziale (o Sollevamento Fognario sulla rete);
- Ricircoli e Supero Fanghi;
- Linea Fanghi.

Tale servizio potrà essere presto esteso agli impianti di potabilizzazione, relativamente ai comparti di:

- Filtrazione su Sabbia / GAC;
- Filtrazione su membrane (MF, UF, NF, RO);
- Sistemi di pompaggio;

ed in generale per la gestione della catena di regolazione.

§

Nel 2020 abbiamo iniziato la messa a punto della metodologia per la suddivisione in bacini fognari del territorio, con lo scopo entro il 2021 di completare l'applicativo DIRTYNET in grado di tenere sotto controllo i vari bacini fognari e, in combinazione con una rete di pluviometri in fase di installazione, arrivare alla capacità di prevedere i possibili allagamenti.

§

Siamo stati infine coinvolti nella stipula del "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA SUL VIRUS SARS-COV-2 BASATO SUL MONITORAGGIO DELLE ACQUE REFLUE", operativo a livello regionale toscano.

Il progetto Regionale, che verrà attivato nel corso del 2021, è stato strutturato in modo da raggiungere in tempi molto brevi dall'inizio delle attività la costruzione di un sistema di early warning della diffusione del SARS-CoV-2 su una prima rete di monitoraggio e controllo, in grado di fornire risultati utili su un certo numero di punti di osservazione distribuiti tra impianti e plessi scolastici.

Il progetto potrà avere un'auspicabile prosecuzione, finalizzata a darne continuità ampliando i campionamenti e l'elaborazione modellistica dei risultati, creando così una versione pilota del sistema di monitoraggio che integri dati sperimentali, modellistici ed epidemiologici.

L'approccio Wastewater Based Epidemiology (WBE) consentirà di utilizzare le acque reflue come tracciante dello sviluppo epidemico, della presenza e delle caratteristiche di eventuali agenti patogeni e di quant'altro utile al presidio sanitario ed ambientale, anche dopo la fine dell'attuale pandemia.

5. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto rapporti con la controllata IWS S.r.l., cancellata dal registro delle imprese della CCIAA di Pisa in data 30 dicembre 2020, né con la società collegata Grint s.c.a r.l., cancellata dal registro delle imprese della CCIAA di Firenze in data 13 novembre 2020. La società ha



ricevuto dalla società collegata Ti Forma S.r.l. servizi di consulenza e di formazione professionale per i propri dipendenti.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei soci; la società peraltro non detiene alcuna partecipazione al capitale sociale delle società socie né è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Nel corso dell'esercizio 2020 i rapporti intercorsi con i propri soci e con le società del Gruppo Acea hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 29,6 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in nota integrativa. Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Il *core business* della Società è attualmente rappresentato da due principali componenti:

- attività tecnico-professionali, quali progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.;
- servizi specialistici di ingegneria a supporto della gestione del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2021, in continuità con il *trend* che si è verificato nel 2020, è prevedibile un ulteriore incremento di incidenza delle attività riguardanti l'area di progettazione, direzione lavori e sicurezza, al fine di soddisfare con un maggior grado di efficienza ed efficacia le esigenze dei soci/committenti.

A tal proposito è opportuno segnalare la volontà espressa da parte del socio Acque di internalizzare nel corso del 2021 alcune attività inerenti i servizi specialistici; la circostanza determinerà una conseguente riduzione del volume d'affari in questo settore e degli inerenti costi.

Tuttavia resta centrale il ruolo di Ingegnerie Toscane quale società di ingegneria a supporto dei gestori del SII per lo sviluppo di competenze e conoscenze da mettere a fattore comune per migliorare la qualità del servizio reso da parte dei gestori, anche in relazione ai nuovi obiettivi di investimento che riguarderanno tematiche di primaria importanza quali il recovery funds, l'efficientamento dei consumi energetici e il monitoraggio e controllo della qualità e quantità delle fonti.

7. Elenco delle sedi secondarie

La società, con sede legale in Firenze, Via De Sanctis n. 49, ha una sede amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1., oltre alle seguenti sedi decentrate:

- via Molise, 3 loc. Gello di Pontedera (PI)
- via Aporti, 1 San Miniato Basso (PI)

8. Sistema di gestione integrato (SGI: qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale

Nel novembre 2020, sono state confermate dall'Ente incaricato (RINA) tutte le certificazioni in possesso della Società, così come riassunte nello specchio in calce.

Nel corso del 2020 è stata intensificata l'attività di "armonizzazione" delle procedure e delle istruzioni operative del Sistema di Gestione Integrato nell'ambito dell'Area Industriale Ingegneria e Servizi del Gruppo Acea, ispirandosi ad una ricerca delle migliori pratiche disponibili fra le aziende del Gruppo nei settori della sicurezza sul lavoro, della salvaguardia ambientale, nella gestione del personale e nei processi produttivi; queste attività sono state avviate nel 2019 e nel 2020 sono risultate preponderanti nel corso dell'intero anno.

Nel 2020 sono stati completati i processi di armonizzazione e formazione del personale relativi a n.18 procedure ed istruzioni operative, avviando il percorso di analisi e la successiva implementazione per ulteriori n.23 procedure la cui ultimazione (in parte completata nel 2020) è stata programmata per il mese di Marzo 2021, con la fase di riesame prevista entro il giugno 2021.

Nel 2020 è stata inoltre avviato e concluso il processo di individuazione del software che dovranno utilizzare le aziende dell'Area Industriale Ingegneria e Servizi del Gruppo Acea per la gestione del proprio Sistema di Gestione Armonizzato; il software scelto da Acea è risultato "Aris Publisher", lo stesso software che Ingegnerie Toscane utilizza da un decennio, confermando così la validità delle scelte fatte in passato dalla nostra Società.

I quattro certificati aggiornati sono i seguenti:

norme	Settore	N° certificato	Validità al
UNI EN ISO 9001:2015	Gestione per la qualità	23281/11/S	01/12/2022
UNI EN ISO 14001:2015	Gestione per l'ambiente	EMS-3557/S	14/01/2022
UNI EN ISO 45001:2018	Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori	OHS-720	16/12/2021
SA 8000:2014	Responsabilità sociale di impresa	SA-785	28/02/2022

Un particolare impegno è stato profuso per allineare e sviluppare le procedure e le istruzioni operative connesse e conseguenti alla pandemia causata dal COVID-19.

Nel corso dell'anno sono state infatti definite specifiche procedure, istruzioni operative e Forms relativi a:

- check list di controllo per lavoratori e preposti
- software per la gestione delle presenze nelle sedi aziendali
- ispezioni documentate
- consegna dei DPI anti-Covid19
- Info su contatti, sintomi, tamponi positivi e negativi al covid-19, rientro da viaggi

Le procedure, istruzioni operative e Forms sviluppati, congiuntamente ad ulteriori provvedimenti assunti dalla Società (attivazione di termocamere all'ingresso delle sedi aziendali, smart-working, etc.) hanno consentito di svolgere tutte le attività connesse al Covid-19 assicurando il conseguimento di tutti gli obiettivi pianificati nel corso dell'anno in questo importante settore.

9. Informativa Privacy

Nel corso del 2020 è stato fatto un aggiornamento della documentazione principale per effetto della nomina del nuovo Amministratore Delegato.

Oltre a ciò, congiuntamente al DPO, sono state sviluppate una serie di funzioni con particolare attenzione al trattamento dei dati connessi la situazione causata dal COVID-19.

Per il 2020 è stato concluso un programma di formazione esteso a tutti i lavoratori.

Firenze, 19/03/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Simone Bami


INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO DE SANCTIS 49 - 50136 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	06111950488
Numero Rea	FI 000000601490
P.I.	06111950488
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	851.368	110.702
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	329.369	461.326
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.287	906.712
7) altre	617.478	687.462
Totale immobilizzazioni immateriali	1.809.502	2.166.202
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	162.927	225.281
4) altri beni	437.917	452.828
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.277.601	1.277.601
Totale immobilizzazioni materiali	1.878.445	1.955.710
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	10.000
d-bis) altre imprese	21.000	21.000
Totale partecipazioni	21.000	31.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.000	31.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.708.947	4.152.912
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	121.963	0
Totale rimanenze	121.963	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.113.354	26.781.270
Totale crediti verso clienti	24.113.354	26.781.270
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.303	1.484.238
Totale crediti tributari	650.303	1.484.238
5-ter) imposte anticipate	89.815	108.937
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.488	130.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.738
Totale crediti verso altri	2.488	135.690
Totale crediti	24.855.960	28.510.135
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.059.167	2.043.176
3) danaro e valori in cassa	1.525	1.815
Totale disponibilità liquide	2.060.692	2.044.991
Totale attivo circolante (C)	27.038.615	30.555.126
D) Ratei e risconti	208.632	247.955
Totale attivo	30.956.194	34.955.993
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.412.752	11.412.752
Riserva avanzo di fusione	979	979
Varie altre riserve	0	(3)
Totale altre riserve	11.413.731	11.413.728
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.205.417	7.159.042
Totale patrimonio netto	18.739.148	18.692.770
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	201.286	222.629
Totale fondi per rischi ed oneri	201.286	222.629
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.000.409	1.017.273
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.665	3.175.496
Totale debiti verso banche	21.665	3.175.496
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.721.469	7.295.835
Totale debiti verso fornitori	6.721.469	7.295.835
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.212	1.143.912
Totale debiti tributari	745.212	1.143.912
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.393	1.781.665
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.827.393	1.781.665
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.569	1.433.777
Totale altri debiti	1.352.569	1.433.777
Totale debiti	10.668.308	14.830.685
E) Ratei e risconti	347.043	192.636
Totale passivo	30.956.194	34.955.993

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.653.018	31.715.416
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(264.252)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.148	304.504
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.116.863	1.005.695
Totale altri ricavi e proventi	1.116.863	1.005.695
Totale valore della produzione	30.972.029	32.761.363
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.201.009	1.310.182
7) per servizi	7.749.592	8.547.712
8) per godimento di beni di terzi	954.493	880.429
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.498.211	7.657.723
b) oneri sociali	2.357.291	2.482.445
c) trattamento di fine rapporto	461.669	521.016
e) altri costi	26.110	19.020
Totale costi per il personale	10.343.281	10.680.204
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	624.440	411.498
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	255.598	275.485
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.460	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	909.498	686.983
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(121.963)	0
13) altri accantonamenti	70.757	207.236
14) oneri diversi di gestione	118.095	183.112
Totale costi della produzione	21.224.762	22.495.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.747.267	10.265.505
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	38.969	7.919
Totale proventi diversi dai precedenti	38.969	7.919
Totale altri proventi finanziari	38.969	7.919
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.489	105.498
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.489	105.498
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.480	(97.579)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.286	5.222
Totale svalutazioni	1.286	5.222
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.286)	(5.222)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.763.461	10.162.704
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.660.184	3.037.101

imposte relative a esercizi precedenti	(121.262)	34.650
imposte differite e anticipate	19.122	(68.089)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.558.044	3.003.662
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.205.417	7.159.042



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.205.417	7.159.042
Imposte sul reddito	2.558.044	3.003.662
Interessi passivi/(attivi)	(17.480)	97.579
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	9.745.981	10.260.283
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	532.426	728.252
Ammortamenti delle immobilizzazioni	880.038	686.983
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	5.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.412.464	1.420.235
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.158.445	11.680.518
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(121.963)	264.252
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.667.916	3.007.791
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(574.366)	(1.752.577)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	39.323	21.297
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	154.407	(35.067)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	938.830	(174.582)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.104.147	1.331.114
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.262.592	13.011.632
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.480	(97.579)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.944.795)	(2.152.327)
Dividendi incassati	-	(4.000)
(Utilizzo dei fondi)	(570.633)	(186.275)
Totale altre rettifiche	(3.497.948)	(2.440.181)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.764.644	10.571.451
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(182.155)	(118.738)
Disinvestimenti	3.823	11.703
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(312.389)	(567.359)
Disinvestimenti	44.649	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	10.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(436.072)	(674.394)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.153.831)	(3.173.891)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(7.159.040)	(4.735.977)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.312.871)	(7.909.868)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.701	1.987.189

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.043.176	57.746
Danaro e valori in cassa	1.815	56
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.044.991	57.802
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.059.167	2.043.176
Danaro e valori in cassa	1.525	1.815
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.060.692	2.044.991

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio d'esercizio di Ingegnerie Toscane S.r.l. (nel seguito anche "Società"), redatto in conformità alle norme contenute degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La Società si configura come "impresa comune" ai sensi del D.Lgs. 163/2006 ed ha realizzato il 99,92% dei ricavi nei confronti dei soli committenti soci.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio [OIC 29.64], la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio [OIC 12.139] e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale [OIC 12.122-126] sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri [OIC 11.17]. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso [OIC 11.18].
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio [OIC 11.29].
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità [OIC 11.22].
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici [11.27].



- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi [OIC 11.34].

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico [OIC 11.12 e 33].

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio [OIC 11.36]. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi [OIC 11.37].

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dalla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società [OIC 11.40-41 e OIC 12.110].

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza [OIC 11.41 e 12.110].

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al (data 201x-1). Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti [OIC 11.43 e 12.17].

Principi di redazione

Le modalità di rappresentazione dei fatti di gestione e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori; il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione.

Sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti che sono stati calcolati sistematicamente in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione che è stata stimata pari agli anni di seguito dettagliatamente elencati:

	<i>anni</i>
Costi di sviluppo	5
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	
Brevetti	3
Software	5
Altre immobilizzazioni immateriali	
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	minore fra vita utile residua e durata residua del contratto di leasing
Oneri pluriennali - certificazione qualità	3

Sono costituite da: a) costi sostenuti per attività di sviluppo in parte completate e in parte ancora in corso, b) costi sostenuti per la registrazione di brevetti, c) costo del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e d) oneri sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati presso la sede di Firenze e quella di Pisa, frazione Ospedaletto, e per l'ottenimento della certificazione di qualità.

Inoltre, le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali [OIC 24.72].

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il fair value) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Eventuali effetti derivanti dalle disposizioni di cui al paragrafo 65 dell'OIC 24 inerente l'ammortamento dei costi di sviluppo sono applicati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.131.887	2.246.008	906.712	1.192.734	6.477.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.021.185	1.784.683	-	505.272	4.311.140
Valore di bilancio	110.702	461.326	906.712	687.462	2.166.202
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	202.148	93.930	11.287	5.025	312.390
Riclassifiche (del valore di bilancio)	862.061	-	(862.061)	-	-

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	44.651	-	44.651
Ammortamento dell'esercizio	323.543	225.887	-	75.009	624.439
Totale variazioni	740.666	(131.957)	(895.425)	(69.984)	(356.700)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.196.096	2.339.938	11.287	1.197.759	6.745.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.344.728	2.010.570	-	580.281	4.935.579
Valore di bilancio	851.368	329.369	11.287	617.478	1.809.502

Il progetto Acqua 4.0 si è concluso nel corso del 2020 ed è iscritto a bilancio per Euro/000 1.064. Tale progetto è stato avviato a partire dal mese di ottobre 2017 a seguito della presentazione della domanda di partecipazione al Bando indetto dalla Regione Toscana "Progetti Strategici di ricerca e sviluppo". L'aggiudicazione del Bando, avvenuta a marzo 2018, ha permesso di finanziare in quota parte la realizzazione del progetto mediante i contributi erogati dalla Regione Toscana.

Acqua 4.0 ha avuto come obiettivo la conduzione di attività di Ricerca & Sviluppo relative alla progettazione ed implementazione di un prototipo di prodotto destinato ai gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) al fine di favorire una gestione maggiormente ecosostenibile della risorsa idrica, riducendo sprechi, consumo energetico, emissioni, costi e migliorando la qualità del servizio offerto.

Ne sono derivati una serie di nuovi servizi applicativi da proporre alle società operative, in maggior dettaglio:

- modellazione della pressione/portata in tempo reale;
- modelli di previsione machine learning sulle principali variabili di processo;
- modelli previsionali di rotture sulle dorsali mediante utilizzo di immagini satellitari;
- sperimentazione protocollo IoT.

Nel progetto Acqua 4.0 sono stati capitalizzati, nel corso del 2020, costi relativi al personale interno impegnato nell'attività di sviluppo per Euro/000 109 e costi esterni per consulenze e licenze per complessivi Euro/000 93. Il valore netto contabile al 31.12.2020 è pari a Euro 851.368.

I costi relativi alle attività sviluppo sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

I criteri di iscrिवibilità dei sopradetti progetti fra gli assets della società sono i medesimi del progetto A.S.A.P. sopra menzionati.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite dal progetto "Ricerca Covid 19-fognatura" per Euro/000 11. Tale progetto nasce a seguito dell'approvazione, nel mese di Agosto 2020, del "Protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema regionale di sorveglianza epidemiologica sul virus SARS-COV-2 basato sul monitoraggio della presenza di virus patogeni nelle acque reflue". Ingegnerie Toscane mette a disposizione le proprie competenze per risalire dal punto di scarico all'abitazione, stimare il numero di abitanti che afferiscono ai singoli scarichi, realizzare affidabili misure di portata sulle condotte, recepire gli eventuali risultati delle analisi e riproporli su strumenti GIS evidenziando le aree di interesse.

Nel 2020 sono stati stornati dalle immobilizzazioni in corso costi precedentemente capitalizzati per complessivi Euro/000 44 relativi al progetto "Prototipazione misuratori di portata" essendo venuti meno i presupposti richiesti dall'OIC 24 per il loro mantenimento nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in funzione della residua possibilità di utilizzo dei beni:

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura varia e minuta

15%

Container

10%

Altri beni

Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%

Tali percentuali sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto rappresentativo di una media dell'utilizzo nel primo esercizio.

Per i beni strumentali, gli ammortamenti sono calcolati sul costo storico di iscrizione, attesa l'impossibilità di determinarne il valore residuo al termine del processo di ammortamento; per quelli non strumentali gli ammortamenti non sono invece calcolati laddove il costo di iscrizione del bene approssimi il suo valore residuo. L'ammortamento viene calcolato anche sui beni temporaneamente non utilizzati, mentre viene interrotto per i beni che non saranno più utilizzati nel ciclo produttivo e per i beni destinati alla vendita, che devono essere valutati al minore tra il valore netto contabile e quello di realizzazione desunto dall'andamento del mercato, previa riclassificazione nell'attivo circolante.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vita utile di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o rilevante.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il fair value, al netto dei costi di vendita) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

I costi sostenuti per ampliare o ammodernare un bene, ovvero per migliorarne la rispondenza all'uso, se producono un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva, sicurezza o vita utile dello stesso sono capitalizzati, nel limite del valore recuperabile; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e rilevati a conto economico.

Si ricorda che in data 31 gennaio 2012, con atto ai rogiti notaio Vincenzo Gunnella di Firenze, la società ha perfezionato un "atto di acquisto di contratto di leasing" in forza del quale è subentrata in un rapporto di locazione finanziaria immobiliare avente per oggetto l'attuale sede di via De Sanctis [le informazioni di dettaglio relative al contratto di leasing *de quo* sono di seguito riportate ai sensi del n. 22) dell'art. 2427 c.c.].

Il prezzo corrisposto al precedente utilizzatore, pari a Euro 1.727.250 - calcolato quale differenza fra il valore attribuito al bene (Euro 6.390.000) ed il debito residuo per canoni e riscatto attualizzato alla data della cessione del contratto (Euro 4.662.750) - è stato iscritto per Euro 1.277.601 fra le immobilizzazioni in corso in quanto riferibile alla frazione del *purchase price* pagata per l'esercizio della futura opzione di riscatto del bene e come tale assimilabile ad un acconto.

La quota di Euro 449.649 riferibile al maxicanone originariamente corrisposto alla società concedente dal precedente utilizzatore rappresenta, invece, un costo da riferire al godimento dell'immobile da imputare a Conto Economico *pro-rata temporis* nel rimanente periodo di vigenza del contratto con la tecnica dei risconti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	696.022	2.026.923	1.277.601	4.000.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.741	1.574.095	-	2.044.836
Valore di bilancio	225.281	452.828	1.277.601	1.955.710
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	182.157	-	182.157
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.504	-	7.504
Ammortamento dell'esercizio	62.354	193.246	-	255.600
Altre variazioni	-	3.682	-	3.682
Totale variazioni	(62.354)	(14.911)	-	(77.265)
Valore di fine esercizio				
Costo	696.022	2.201.576	1.277.601	4.175.199

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	533.095	1.763.659	-	2.296.754
Valore di bilancio	162.927	437.917	1.277.601	1.878.445

Operazioni di locazione finanziaria

Contratto numero	Concedente	Descrizione bene	Valore del bene qualora fosse stato considerato immobilizzazione					
			Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2020	Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	Costo storico	Amm.ti virtuali e rettifiche del periodo	Fondo amm.to virtuale al 31.12.2020	Valori ipotetici netti di bilancio
00510773/003	Intesa San Paolo S.p.A.	Immobile sito in Firenze, Via de Sanctis n. 47/49	2.561.072	13.507	6.420.000	154.080	1.232.640	5.187.360
			2.561.072	13.507	6.420.000	154.080	1.232.640	5.187.360

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, o di sottoscrizione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. [OIC 21.42 e 43].

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.788	21.000	52.788
Svalutazioni	21.788	-	21.788
Valore di bilancio	10.000	21.000	31.000
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	10.000	-	10.000
Totale variazioni	(10.000)	-	(10.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	21.000	21.000
Valore di bilancio	0	21.000	21.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società controllata "I.W.S. - Innovation ad Water Solutions S.r.l." con sede in Pisa, costituita in data 28 dicembre 2011, nel corso del 2020 è stata posta in liquidazione ed in data 30.12.2020, espletate le attività di liquidazione, è stata cancellata dal registro imprese.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)
I.W.S.Innovation Water Solutions sr	Pisa-Via A.Bellatalla n.1	02032880508

Partecipazioni in altre imprese

L'importo iscritto in tale voce corrisponde alla partecipazione pari all'11,57% al capitale sociale (di Euro 172.884,50) della società Ti Forma S.r.l. corrente in Firenze ed attiva nel campo della formazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiale sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; nel costo di acquisto sono stati considerati, oltre ai prezzi pagati ai fornitori per l'acquisto dei beni, gli oneri accessori di diretta imputazione e quelli di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente ascrivibile.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze sono espone nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	0	121.963	121.963
Totale rimanenze	0	121.963	121.963

L'importo iscritto pari a Euro 122 mila è riferito a merci acquistate a fine anno dai settori telecontrollo/ricerca perdite, costituite da misuratori di portata e costi accessori, che verrà impiegata nel 2021.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei crediti in commento e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 15, § 79 in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

I crediti pertanto sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

Nella stima del fondo svalutazione si utilizzano tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.781.270	(2.667.916)	24.113.354	24.113.354	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.484.238	(833.935)	650.303	650.303	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	108.937	(19.122)	89.815		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	135.690	(133.202)	2.488	2.488	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.510.135	(3.654.175)	24.855.960	24.766.145	-

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso clienti	10.155.014	13.412.772	-3.257.758
Fatture da emettere	14.137.089	13.633.557	503.532
Fondo svalutazione crediti	-178.749	-265.059	86.310
Totale crediti verso clienti	24.113.354	26.781.270	-2.667.916

I crediti verso i clienti al lordo del relativo fondo svalutazione (sia per fatture già emesse, sia per fatture da emettere) si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti:

<i>crediti entro 12 mesi</i>	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Verso i Soci:			
- Acque S.p.A.	13.302.272	10.941.007	2.361.265
- Publiacqua S.p.A.	7.236.964	10.636.240	-3.399.276
- Acquedotto del Fiora S.p.A.	2.263.676	2.582.555	-318.879
Verso altri	1.489.191	2.886.527	-1.397.336
Totale	24.292.103	27.046.329	-2.754.226

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a società appartenenti al Gruppo Acea.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Credito IRES chiesta a rimborso	0	254.516	-254.516
Credito imposta art. 25 DL 34/2020	25.409	0	25.409
Credito imposta L. 160/2019	7.876	0	7.876
Credito imposta L. 178/2020	7.263	0	7.263
Crediti per IVA	609.755	1.229.722	-619.967
Totale crediti tributari	650.303	1.484.238	-833.935

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state calcolate assumendo per il prossimo esercizio un'aliquota IRES del 24% e IRAP del 4,82%.

	31.12.2020			31.12.2019		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	effetto fiscale
Compensi amministratori non pagati	132.524	24,00%	31.805	121.333	24,00%	29.120
Svalutazione crediti eccedente 0,5%	0	24,00%	0	65.233	24,00%	15.656
Fondo rischi	201.286	28,82%	58.010	222.629	28,82%	64.161
Totale imposte anticipate			89.815			108.937

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso dipendenti	450	4.205	-3.755
Crediti verso fornitori	0	125.997	-125.997
Crediti INAIL	0	750	-750
Crediti vari (oltre 12 mesi)	2.038	4.738	-2.700
Totale crediti verso altri	2.488	135.690	-133.202

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dalla società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante o immobilizzato a seconda delle caratteristiche del vincolo.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.043.176	15.991	2.059.167
Denaro e altri valori in cassa	1.815	(290)	1.525
Totale disponibilità liquide	2.044.991	15.701	2.060.692

Ratei e risconti attivi

I risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi. I risconti attivi si riferiscono a:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Risconti su maxi-canone leasing	195.973	222.697	-26.724
Risconti per costi di copertura assicurativa	12.339	14.461	-2.122
Risconti per altri costi	321	10.797	-10.476
Totale risconti attivi	208.633	247.955	-39.322

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al 31.12.2020.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi				
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	11.412.752	-	-	-		11.412.752
Riserva avanzo di fusione	979	-	-	-		979
Varie altre riserve	(3)	-	3	3		0
Totale altre riserva	11.413.728	-	3	3		11.413.731
Utile (perdita) dell'esercizio	7.159.042		7.159.042	-	7.205.417	7.205.417
Totale patrimonio netto	18.692.770		7.159.042	3	7.205.417	18.739.148

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, distribuibilità nonché eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono fornite nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000			-
Riserva legale	20.000	utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.412.752	utili	A B C	10.561.384
Riserva avanzo di fusione	979	capitale	A B C	979
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	11.413.731			10.562.363
Totale	11.533.731			10.562.363
Residua quota distribuibile				10.562.363

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella voce sono iscritte le passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nello specifico, le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, vengono iscritte nei fondi per rischi; le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, vengono invece iscritte nei fondi per oneri. I fondi per rischi accolgono quindi passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui

esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, mentre i fondi per oneri accolgono obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'iscrizione avviene nel rispetto del principio di competenza, quando le passività sono ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, apportando adeguati aggiustamenti negli esercizi successivi alla luce delle nuove informazioni acquisite.

La stima tiene conto di tutte le informazioni e degli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio, anche se appresi in seguito e fino alla data di redazione del presente documento; nel processo di stima dei fondi per oneri, laddove sia possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso e della data di sopravvenienza e questa sia così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione, si può tenere conto del fattore temporale.

Le passività il cui accadimento è probabile ma l'ammontare non è stimabile in maniera attendibile ovvero quelle il cui accadimento è solamente possibile, sono di seguito descritte nella sezione delle passività potenziali.

Il fondo rischi e oneri accoglie l'importo prudenzialmente stanziato a fronte di passività potenziali connesse a cause in corso e penalità per inadempimenti contrattuali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	222.629	222.629
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	70.757	70.757
Utilizzo nell'esercizio	92.100	92.100
Totale variazioni	(21.343)	(21.343)
Valore di fine esercizio	201.286	201.286

L'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 70.757 si riferisce per euro 64.050 ad una stima prudenziale relativa al valore delle penali che potranno essere applicate dal committente Publicacqua a seguito dei ritardi nella consegna di alcuni progetti e per euro 6.757 ad un contenzioso instaurato dalla CIPAG nei confronti di un dipendente della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.017.273
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	461.669
Utilizzo nell'esercizio	478.533
Totale variazioni	(16.864)
Valore di fine esercizio	1.000.409

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce al pagamento del TFR per la cessazione di un rapporto di lavoro, alla corresponsione di acconti ed allo smobilizzo a favore di forme pensionistiche complementari.

Debiti

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei debiti e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, § 82 in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.175.496	(3.153.831)	21.665	21.665
Debiti verso fornitori	7.295.835	(574.366)	6.721.469	6.721.469
Debiti tributari	1.143.912	(398.700)	745.212	745.212
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.781.665	45.728	1.827.393	1.827.393
Altri debiti	1.433.777	(81.208)	1.352.569	1.352.569
Totale debiti	14.830.685	(4.162.377)	10.668.308	10.668.308

Debiti verso banche

I debiti verso gli Istituti di credito sono costituiti dal saldo di conti correnti ordinari e da anticipi salvo buon fine.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Banche c/c	0	1.586.311	-1.586.311
Banche c/finanziamento	0	1.500.000	-1.500.000
Altri debiti verso banche	21.665	89.185	-67.520
Totale debiti verso banche	21.665	3.175.496	-3.153.831

La variazione della voce "banche c/finanziamento" è dovuta al mancato utilizzo del conto di finanziamento e del denaro caldo.

Debiti verso fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti vs fornitori	2.507.055	1.361.503	1.145.552
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	4.223.654	5.945.972	-1.722.318
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	-9.240	-11.640	2.400
Totale debiti verso fornitori	6.721.469	7.295.835	-574.366

Le transazioni con i soci sono regolate a normali condizioni di mercato ed in linea con i criteri gestionali utilizzati per gli altri fornitori.

Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	200.486	212.946	-12.460
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	23.095	18.515	4.580
Debiti per saldo IRES e IRAP	521.631	912.451	-390.820
Totale debiti tributari	745.212	1.143.912	-398.700

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso gli enti sotto elencati:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Inpdap	69.060	72.256	-3.196
Inps previdenza lavoro dipendente	332.255	304.392	27.863
Debiti vs Inps per ratei retributivi	373.283	344.378	28.905
Inail	81.672	107.455	-25.783
Fasi	2.330	0	2.330
Debiti vs fondo pensione Pegaso	54.498	53.584	914
Debiti vs fondo pensione Previdai	5.243	5.196	47
Debiti verso Cassa di Previdenza Ingegneri	907.445	891.877	15.568
Fondo sanitario FASIE	1.318	2.383	-1.065
Debito vs altri	289	144	145
Totale debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale	1.827.393	1.781.665	45.728

Altri debiti

Sono costituiti da:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso amministratori	4.167	4.167	0
Ratei retributivi	1.322.339	1.225.687	96.652
Debiti v/Regione Toscana per contributi	6.554	196.802	-190.248
Altri debiti	19.509	7.121	12.388
Totale debiti verso altri	1.352.569	1.433.777	-81.208

La riduzione dei crediti verso i clienti soci, a fronte di una sostanziale invarianza dei debiti verso fornitori e degli altri debiti, ha consentito di abbattere significativamente l'esposizione debitoria nei confronti delle banche.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	192.636	154.407	347.043
Totale ratei e risconti passivi	192.636	154.407	347.043

I risconti passivi, pari a Euro 347.043, sono relativi ai contributi erogati dalla Regione Toscana in relazione al progetto ACQUA4.0; in applicazione di quanto stabilito dal Principio Contabile n. 16 i contributi percepiti a suo tempo, contabilizzati fra gli "Altri ricavi e proventi" nella voce A.5 del Conto Economico, sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Progettaz. DL e sicurezza c/soci	18.708.867
Servizi vari c/soci	7.637.345
Ricerca perdite c/soci	3.071.197
Sostituzione contatori c/soci	211.541
Prestazioni varie c/terzi	24.068
Totale	29.653.018

La voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico - di complessivi Euro 1.116.863 - risulta formata per Euro 461.999 dal riaddebito di costi per il personale distaccato presso altre società, per Euro 121.827 dalla quota di competenza dei contributi comunitari WETNET/Acque 4.0 e per Euro 163.200 da canoni di locazione maturati sulla parte dell'immobile di Via De Sanctis concessa in locazione a Publicacqua. Risultano ivi comprese altre componenti attive per complessivi Euro 369.837.

Costi della produzione

I "Costi per servizi" si compongono come segue:

	31.12.2020	31.12.2019	differenza
Studi e progettazione e altre consulenze tecniche	4.812.036	5.393.163	-581.127
Manutenzioni	72.806	72.026	780
Luce, acqua, gas	47.645	59.512	-11.867
Service gestione del personale	133.000	98.300	34.700
Consulenza personale, contabile e tributaria	36.259	45.576	-9.317
Consulenza legale e notarile	27.676	22.555	5.121
Consulenza e assistenza informatica	687.477	702.361	-14.884
Oneri bancari	31.544	38.456	-6.912
Pulizia locali e trasloco sedi	70.232	79.406	-9.174
Assicurazioni	234.929	199.499	35.430
Telefoniche	107.482	92.991	14.491
Compensi amministratori, sindaci e società di revisione	221.241	203.089	18.152
Compenso organismo di vigilanza	25.117	25.000	117
Postali	335	585	-250
Spese di viaggio, vitto e alloggio	18.072	97.255	-79.183
Servizi al personale dipendente	353.080	360.122	-7.042
Servizi automezzi a noleggio	181.099	163.932	17.167
Servizi prestati personale distaccato	590.907	858.222	-267.315
Altri	98.655	35.662	62.993
Totale	7.749.592	8.547.712	-798.120

I "costi per godimento beni di terzi" sono così composti:

	31.12.2020	31.12.2019	differenza
Canone di locazione sede	205.015	214.974	-9.959
Canoni leasing	319.246	309.415	9.831
Affitto ramo di azienda	40.000	40.000	0
Noleggio automezzi	204.425	171.185	33.240
Licenze d'uso e noleggio per software applicativo	185.806	144.855	40.951
Totale	954.492	880.429	74.063

I "costi per il personale" ammontano complessivamente a Euro 10.343.281 e sono sostanzialmente invariati rispetto al 2019; si registra una lieve flessione del 3,15%.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti per Euro 35.224 da interessi liquidati su crediti fiscali rimborsati e per Euro 3.745 da interessi liquidati sui conti correnti intercompany intrattenuti con Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.479
Altri	2.010
Totale	21.489

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il conto economico dell'esercizio 2020 e quello dell'esercizio precedente non contengono elementi estranei alle ordinarie dinamiche aziendali e quindi difficilmente ripetibili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari a Euro 2.558.044, è costituito dalla previsione per IRES e IRAP correnti (Euro 2.675.323), da stanziamenti (al netto dei rilasci) di imposte anticipate per Euro 19.122, al netto dello "stralcio" del saldo IRAP anno 2019 Euro (121.262) e del primo acconto 2020 Euro (206.658) ex art. 24 D.L. 34/2020 e del credito d'imposta per acquisto di beni strumentali Euro (15.139).

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	31.12.2020			31.12.2019		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Utile (perdita) ante imposte	9.763.461	9.763.461		10.162.704	10.162.704	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		618.687			287.707	
	9.763.461	10.382.148		10.162.704	10.450.411	
Aliquota di imposta applicabile	24,00%	4,82%		24,00%	4,82%	
Imposte teoriche	2.343.231	500.420	2.843.651	2.439.049	503.710	2.942.759
Effetto delle agevolazioni	-16.789	-327.920	-344.709	-1.650		-1.650
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
- costi indeducibili	92.984	20.663	113.647	74.387	56.514	130.901
Altre differenze	-52.634	-3.410	-56.044	-95.822	-16.473	-112.295
Altre rettifiche	1.499	0	1.499	9.297	0	9.297
Imposte anni precedenti	0	0	0	34.650	0	34.650
Carico d'imposta registrato a conto economico	2.368.291	189.753	2.558.044	2.459.911	543.751	3.003.662
Aliquota effettiva	24,26%	1,83%		24,21%	5,20%	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	333.809	201.285
Differenze temporanee nette	(333.809)	(201.285)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(98.207)	(10.731)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	18.092	1.029
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(80.115)	(9.702)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Compensi amministratori non pagati	121.333	11.191	132.524
Fondo rischi	222.629	(21.344)	201.285
Svalutazione crediti eccedente	65.233	(65.233)	-

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel biennio 2019-2020 il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero medio dipendenti</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	2,00	2,00	0,00
Quadri	9,00	9,75	-0,75
Impiegati	172,58	174,67	-2,09
Operai	10,00	10,17	-0,17
Totale	193,58	196,59	-3,01

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero dei dipendenti, sempre ripartito per categoria, è il seguente:

<i>Numero dipendenti al</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	2	2	0
Quadri	9	9	0
Impiegati	180	168	12
Operai	10	10	0
Totale	201	189	12

Al fine di fornire una informativa completa in ordine ai costi sostenuti per il personale impiegato nell'attività, si evidenzia che nel corso del 2020 n. 6,9 dipendenti risultano mediamente distaccati presso società terze. L'importo del loro costo annuo viene compensato dal ribaltamento del costo medesimo operato nei confronti delle società distaccatarie che è stato ricompreso fra i ricavi nella voce A5 del Conto Economico per l'ammontare sopra precisato al paragrafo Valore della Produzione.

Si precisa inoltre che n. 6,3 lavoratori risultano mediamente distaccati presso Ingegnerie Toscane ed il loro costo è ricompreso nella voce B7 "Costi per servizi" del Conto Economico. Nel paragrafo 3 della Relazione sulla Gestione si fornisce una analisi complessiva della composizione e del turnover dell'organico impiegato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi complessivamente attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione ammontano ad Euro 163.887.

Il compenso attribuito al Collegio Sindacale è pari a Euro 44.190.

I compensi di amministratori e sindaci sono ricompresi nella voce B7 del conto economico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.163
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.163

L'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società KPMG S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad Euro 13.163 ed è ricompreso fra i costi e servizi nella voce B7 del conto economico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dalla società in ordine alla corresponsione dei canoni inerenti al contratto di leasing immobiliare in essere sono stati precedentemente illustrati nel commentare le immobilizzazioni materiali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

<i>Committenti Soci</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>
Publiacqua SpA	7.236.964	212.517	11.201.457	75.043
Acque SpA	13.302.272	293.677	17.694.050	594.718
Acquedotto del Fiora	2.263.676	21.744	450.833	4.003
Umbra Acque SpA	887.741	0	472.773	0
Uniacque SpA	0	0	0	0
Acea SpA	84.066	275.944	84.064	244.050
Geal SpA	232.305	0	370.858	0
Totale	24.007.024	803.882	30.274.036	917.814

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha perfezionato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino significativi rischi e /o benefici.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate dagli amministratori ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio. Risulta però doveroso riferire in merito al mutato contesto generale dovuto alla pandemia causata dal COVID-19 tutt'ora in corso ed alle conseguenti misure restrittive.

La società sta monitorando costantemente l'evoluzione degli eventi e ad oggi non risultano elementi tali da comportare rettifiche sui saldi patrimoniali ed economici del presente bilancio.

Nel corso del 2021, in continuità con quanto verificatosi l'anno precedente, la società ha posto in essere tutte le misure idonee alla mitigazione del rischio di contagio da Coronavirus, adottando idonee procedure e ricorrendo in misura massiva allo smart-working per l'intera popolazione aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e dei vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse assimilati nel corso del 2020 ammontano ad euro 85.986 e sono stati corrisposti dalla Regione Toscana a titolo di contributo relativo al Bando 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" del PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014 - 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento al risultato dell'esercizio, pari a Euro 7.205.417, se ne propone la integrale distribuzione.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

